



LA RETTRICE

VISTI

- il Decreto legislativo 165/2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023 – Suppl. Ordinario n. 12, e in particolare l'art. 45 "Incentivi alle funzioni tecniche"
- il Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 465/2019 del 30/01/2019;
- il Regolamento sull'attività negoziale dell'Università degli studi di Milano, emanato con Decreto Rettorale n. 2119/2017 del 01/06/2017 e modificato con Decreto Rettorale n. 2134 del 07/06/2018;
- Il Regolamento per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche i cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, emanato con Decreto Rettorale n. 2834 del 25 gennaio 2024;
- D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, recante 'Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici';

CONSIDERATA

- la necessità di aggiornare il testo del Regolamento conseguente all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, recante 'Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici', il quale, rispondendo a criticità emerse durante i primi due anni di applicazione del Codice e alle richieste di modifica da parte dell'Unione Europea, ha apportato alcuni emendamenti che hanno riguardato, tra gli altri, anche l'art. 45 del medesimo Codice ed ulteriori disposizioni allo stesso collegate;

TENUTO CONTO

- dell'esame della Commissione Regolamenti che, nella seduta del 6 febbraio 2025, ha esaminato lo schema di Regolamento per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, a seguito del quale sono state recepite le modifiche all'art. 4, all'art. 9 comma 2 e all'art. 10 comma 4;

RICHIAMATE

- la delibera dell'11 febbraio 2025 con la quale il Senato ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche al testo del *Regolamento per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche i cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023*;
- la delibera del 25 febbraio 2025 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato in via definitiva le modifiche al testo del *Regolamento per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche i cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023*;

DECRETA

sono emanate le seguenti modifiche e integrazioni al *Regolamento per l'attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023*:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- sostituzione del termine 'dipendenti' con il termine 'personale' nei seguenti articoli:
 - art. 2 commi 2, 3 e 4
 - art. 3 commi 1 e 2
 - art. 4: punto 1.A) commi 1 e 3; punto 4.A e 4.B) comma 1; punto 6.A e 6.B) commi 2 e 4
 - art. 5 commi 3 e 4
 - art. 8 comma 11
 - art. 9 commi 3 e 7
 - art. 10 commi 1, 2 e 8

- soppressione del comma 3 dell'art. 3, il quale prevedeva l'esclusione del personale con qualifica dirigenziale e del personale docente e ricercatore;

- introduzione del seguente paragrafo nel comma 2 dell'art. 3:
"In caso di adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del Codice, il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento";

- integrazione dei punti 5.A) e 5.B) comma 5 art. 4, con la precisazione che sono considerati servizi di particolare importanza "gli interventi di importo superiore a 500.000 euro" e sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro "nonché quelle che presentino le medesime caratteristiche di cui all'art. 32 dell'all. II.14 del Codice";

- introduzione all'art. 2 comma 2 e all'art. 7 tabella 3 della figura del 'coordinamento dei flussi informativi' tra le attività tecniche incentivabili di cui allegato I.10;

- introduzione all'art. 4 punto 1.A) comma 4 della precisazione riferita alle definizioni delle attività del RUP, per la quale:
"Il RUP può delegare al personale della stazione appaltante lo svolgimento di mere operazioni esecutive";

- introduzione, quali disposizioni di maggior garanzia e trasparenza in relazione all'individuazione del RUP, dei seguenti commi:
 - comma 5 art. 4 punto 1.A) – Il responsabile Unico del Progetto:
"L'individuazione del Responsabile unico del progetto è validata dal Direttore Generale contestualmente al primo atto di avvio del ciclo di vita di ciascun contratto pubblico. Il nominativo del RUP così individuato è riportato in tutti gli atti previsti dal presente Regolamento per il singolo intervento, nonché inserito nei Programmi triennali dei lavori e degli acquisti di beni e servizi"

 - ultimo capoverso comma 1 art. 9:
"Il principio di rotazione [richiamato riguardo alla costituzione del Gruppo di lavoro con riferimento alla consistenza degli interventi e ai ruoli svolti] si applica analogamente anche con riferimento all'individuazione del RUP nominato nel primo atto di avvio dell'intervento";

- aggiornamento delle soglie comunitarie indicate nelle tabelle 1 e 2 dell'art. 6, le quali sono state riportate ai valori attuali di € 5.538.000,00 e di € 221.000,00;

- sostituzione, all'art. 4, dell'espressione 'le figure tecniche' [che compongono il gruppo di lavoro] con l'espressione 'i componenti';

- introduzione, all'art. 9 comma 2, del termine 'particolare' con riferimento all'individuazione del RUP, a sottolineare che il principio di rotazione si applica anche all'individuazione dei RUP;

- eliminazione del termine 'professionalità' al comma 4 dell'art. 10, in relazione agli elementi che il Responsabile competente tiene in considerazione ai fini dell'attribuzione dell'incentivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Le modifiche e integrazioni al Regolamento, nel testo coordinato allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, entrano in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul portale istituzionale di Ateneo.

Milano, data della firma digitale

La Rettrice
Marina Brambilla